



ERICH FROMM
SCUOLA DI PSICOTERAPIA

ALLEGATO BIBLIOGRAFICO

Bibliografia consigliata della Scuola — Anno Formativo 2026

Addendum alle Linee Guida A.F. 2026

Indirizzo psicoanalitico interpersonale umanistico (riconosciuto dal MUR)



Prato, 1 gennaio 2026

La presente bibliografia ha valore orientativo e introduttivo e costituisce addendum alle Linee Guida A.F. 2026. Essa restituisce il nucleo teorico-clinico della Scuola — interpersonalismo e psicoanalisi relazionale, clinica degli stati limite e del negativo, campo e gruppo, attaccamento avanzato e mentalizzazione, corpo vissuto e fenomenologia, neuroscienze affettive e neuropsicoanalisi, sogno e forme simboliche — cui si affiancano le sezioni di filologia dei testi psicoanalitici, psicoanalisi e letteratura, criminalistica e personalità. L'edizione integra i contributi bibliografici dei docenti per le rispettive aree. Ciascun docente può assegnare bibliografia specifica nei singoli insegnamenti; l'elenco è soggetto ad aggiornamento nel corso del quadriennio.

1. Fondamenti psicoanalitici, interpersonali e neo-freudiani

- Erich Fromm — tutte le opere.
- Sigmund Freud — opere fondamentali.
- Sándor Ferenczi — opere fondamentali.
- Harry Stack Sullivan — psichiatria interpersonale.
- Karen Horney — psicoanalisi neo-freudiana, nevrosi, Sé reale e Sé idealizzato.
- Clara Thompson — psicoanalisi interpersonale e culturale.
- Frieda Fromm-Reichmann — clinica dei pazienti gravi e relazione terapeutica.
- Stephen A. Mitchell — psicoanalisi relazionale.
- Jay R. Greenberg — modelli psicoanalitici e relazioni oggettuali.
- S. A. Mitchell e J. R. Greenberg — Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica.

Nota. Mitchell e Greenberg sono riferimenti strutturali per la svolta relazionale, la matrice interpersonale e l'integrazione di differenti modelli psicoanalitici senza cadere nell'eclettismo.

2. Stati limite, narcisismo, negativo e organizzazioni gravi della personalità

- André Green — narcisismo, lavoro del negativo, madre morta, stati limite, psicosi bianca.
- Jean Bergeret — personalità normale e patologica, stati limite, violenza fondamentale.
- Jacques André — stati limite, sessualità, clinica contemporanea, configurazioni al limite.
- Paul-Claude Racamier — incestuale, vincolo narcisistico, psicosi, clinica familiare, organizzazioni patologiche del legame.
- Otto Kernberg — disturbi gravi di personalità, narcisismo patologico, clinica del transfert.

- John Steiner — rifugi della mente.
- Masud Khan — trauma cumulativo, falso Sé, splitting, domicilio psichico.
- Heinz Kohut — psicologia del Sé.
- Janine Chasseguet-Smirgel — ideale dell'Io, fantasia inconscia, narcisismo maligno.
- Christopher Bollas — idioma del Sé, carattere, inconscio ricettivo.

Nota. Sostiene la lettura delle organizzazioni narcisistiche, degli stati limite, delle forme di ritiro e delle configurazioni contemporanee del disagio psichico.

3. Campo, gruppo, istituzioni e supervisione

- José Bleger — simbiosi, ambiguità, setting, istituzione, psicologia istituzionale.
- Michael Balint — gruppi Balint e funzione contenitiva del gruppo.
- S. H. Foulkes — gruppoanalisi e matrice gruppale.
- Wilfred R. Bion — Esperienze nei gruppi; pensiero, funzione alfa, apprendere dall'esperienza.
- Madeleine e Willy Baranger — campo bipersonale.
- René Kaës — gruppo, alleanze inconsce, apparato psichico gruppale, trasmissione psichica.
- Paul-Claude Racamier — configurazioni familiari e gruppali patologiche.
- Enrique Pichon-Rivière — gruppo operativo.
- Didier Anzieu — Io-pelle, gruppo, involucri psichici.
- Claudio Neri — gruppo analitico.
- Antonello Correale — campo istituzionale, psicosi, clinica dei contesti complessi.

4. Attaccamento avanzato, trauma, dissociazione e mentalizzazione

- John Bowlby — attaccamento (Attachment and Loss e opere fondamentali).
- Mary Ainsworth — pattern di attaccamento.
- Mary Main e Erik Hesse — Adult Attachment Interview, attaccamento disorganizzato, esperienze traumatiche irrisolte dei genitori.
- Peter Fonagy, Mary Target, Anthony Bateman — mentalizzazione e psicoterapia basata sulla mentalizzazione.
- Jon G. Allen, Peter Fonagy, Anthony Bateman — mentalizzazione nella pratica clinica.
- Arietta Slade — funzione riflessiva genitoriale.
- Jeremy Holmes — attaccamento e psicoterapia.
- David J. Wallin — attaccamento in psicoterapia.
- Giovanni Liotti (con Benedetto Farina) — attaccamento, trauma, dissociazione, sistemi motivazionali; Sviluppi traumatici.
- Patricia Crittenden — Dynamic-Maturational Model dell'attaccamento.
- Karlen Lyons-Ruth — attaccamento disorganizzato, trauma relazionale, comunicazione affettiva.
- Mario Mikulincer e Phillip R. Shaver — attaccamento adulto.

- Claudio Albasi — attaccamenti traumatici, modelli operativi interni dissociati, clinica relazionale del trauma.
- Philip Bromberg — dissociazione, molteplicità del Sé, relazione terapeutica.
- Pierre Janet — automatismo psicologico, dissociazione, livelli mentali (riferimento fondativo).
- Onno van der Hart, Ellert Nijenhuis e Kathy Steele — dissociazione strutturale e trattamento della traumatizzazione cronica (The Haunted Self).
- Ellert R. S. Nijenhuis — The Trinity of Trauma.
- Pat Ogden (con K. Minton e C. Pain; con J. Fisher) — psicoterapia sensomotoria del trauma e dell'attaccamento.
- Peter A. Levine — il corpo e il rilascio del trauma (In an Unspoken Voice).
- Janina Fisher — Sé frammentati dei sopravvissuti al trauma; trasformare l'eredità vivente del trauma.
- Bessel van der Kolk — trauma, corpo, memoria traumatica (Il corpo accusa il colpo).
- Donald Kalsched — difese archetipiche del Sé nel trauma.
- Joseph D. Lichtenberg — psicoanalisi e sistemi motivazionali.
- James Fosshage — sistemi motivazionali; domini espliciti e impliciti del cambiamento.
- Charles Figley, Laurie Anne Pearlman, Babette Rothschild — trauma vicario, compassion fatigue e tutela delle professioni di aiuto.

Nota. Collega la clinica dell'attaccamento alla mentalizzazione, al trauma relazionale, alla dissociazione strutturale, agli approcci corporei al trauma e alla capacità riflessiva — e alla tutela — del terapeuta.

5. Fenomenologia, corpo vissuto e clinica dell'esperienza

- Edmund Husserl — metodo fenomenologico, Epochè.
- Maurice Merleau-Ponty — Fenomenologia della percezione; La struttura del comportamento; Il visibile e l'invisibile.
- Karl Jaspers — Psicopatologia generale.
- Ludwig Binswanger — psichiatria fenomenologica.
- Eugène Minkowski — fenomenologia della schizofrenia e del tempo vissuto.
- Arthur Tatossian — fenomenologia della psicosi.
- Henri Maldiney — fenomenologia della follia.
- Erwin Straus — percezione, movimento, mondo vissuto.
- Hubertus Tellenbach — melanconia.
- Kimura Bin — temporalità, soggettività, psicopatologia.
- Riccardo Piero Dalle Luche — psicoterapia clinica e fenomenologica, patobiografia, cinema e psicopatologia.
- Eugene Gendlin — focusing, felt sense, corpo vissuto.

Nota. Merleau-Ponty è asse forte per la clinica del corpo vissuto, della percezione e dell'esperienza incarnata, in dialogo con la psicoanalisi e con le neuroscienze contemporanee.

6. Neuroscienze affettive, neuropsicoanalisi e modelli incarnati

- Mark Solms — neuropsicoanalisi, sogno, affetto, coscienza.

- Jaak Panksepp — neuroscienze affettive e sistemi emotivi di base (Affective Neuroscience; The Archaeology of Mind).
- Stephen W. Porges — teoria polivagale: neurocezione, sicurezza, attaccamento, comunicazione e autoregolazione.
- Deb Dana — applicazioni cliniche della teoria polivagale in psicoterapia.
- Antonio Damasio — emozione, coscienza, corpo, Sé.
- Joseph LeDoux — circuiti della paura, emozione, memoria (The Emotional Brain; Anxious).
- Allan Schore — regolazione affettiva, sviluppo del Sé destro, trauma relazionale; la scienza dell'arte della psicoterapia.
- Daniel J. Siegel — neurobiologia interpersonale, finestra di tolleranza, integrazione, mente relazionale (The Developing Mind).
- Louis Cozolino — neuroscienze della psicoterapia, cervello sociale.
- Wilma Bucci — teoria del codice multiplo: psicoanalisi, scienza cognitiva e comunicazione emotiva.
- Vittorio Gallese — simulazione incarnata, intersoggettività, corpo.
- Giacomo Rizzolatti e Corrado Sinigaglia — neuroni specchio e comprensione dell'azione.
- Eric Kandel — psichiatria, psicoanalisi, memoria, neuroscienze.
- Georg Northoff — Sé, cervello, affettività, neurofilosofia.
- Francisco Varela, Evan Thompson, Eleanor Rosch — mente incarnata, cognizione, esperienza.
- Thomas Fuchs — cervello, corpo, intersoggettività, psicopatologia fenomenologica.
- Paul MacLean — teoria del cervello triuno (riferimento storico).
- Vittorio Lingiardi — diagnosi psicodinamica in dialogo con la ricerca contemporanea.
- Nancy McWilliams — diagnosi psicodinamica e formulazione clinica.

Nota. Sostiene l'integrazione tra psicoanalisi, neuroscienze affettive, neuropsicoanalisi, teoria polivagale, regolazione, corpo vissuto e modelli incarnati dell'intersoggettività. Non introduce un orientamento biologizzante, ma fornisce strumenti per comprendere emozione, memoria, trauma, regolazione affettiva, sogno, coscienza e relazione terapeutica.

7. Sogno, simbolo, immaginario e forme simboliche

- Sigmund Freud — L'interpretazione dei sogni.
- Carl Gustav Jung — Simboli della trasformazione; Gli archetipi e l'inconscio collettivo; Tipi psicologici; Psicologia e alchimia; L'uomo e i suoi simboli.
- Marie-Louise von Franz — sogni, fiabe, miti, simboli, archetipi.
- Salomon Resnik — sogno, psicosi, immagine, mondo interno, esperienza psicotica.
- Wilfred R. Bion — funzione alfa, sogno, trasformazioni, pensiero onirico della veglia.
- Donald Meltzer — vita onirica ed esperienza estetica.
- James Grotstein — il sognatore e il pensiero bioniano.
- Thomas Ogden — sognare, reverie, terzo analitico.
- Antonino Ferro — campo analitico, narrazione, sogno della seduta.
- Mark Solms — il sogno in prospettiva neuropsicoanalitica.

- Elio Gioanola — psicoanalisi e letteratura.
- Jacob Levi Moreno — psicodramma, scena, drammatizzazione.
- Ernst Cassirer — Filosofia delle forme simboliche.
- Aby Warburg — immagine, sopravvivenza delle forme, memoria culturale.
- Gilbert Durand — Le strutture antropologiche dell'immaginario.

Nota. Sostiene il lavoro della Scuola su sogno, onirodramma, patobiografia, forme simboliche, cinema, letteratura e immaginario clinico.

8. Filologia dei testi psicoanalitici

Percorso: Giacomo Leopardi e la malinconia — S. Freud, Lutto e melanconia — con testi di Tiziano Rossi e Giancarlo Pontiggia (6 febbraio 2025).

- Agamben G., Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale, Einaudi, Torino 2011.
- Berto G., Il male oscuro, Neri Pozza, Vicenza 2016.
- Borgna E., Malinconia, Feltrinelli, Milano 2008.
- Freud S., Metapsicologia, Bollati Boringhieri, Torino 1978.
- Freud S., Un ricordo d'infanzia tratto da «Poesia e verità» di Goethe (1917); Discorso pronunciato nella Casa di Goethe a Francoforte (1930), in Opere, voll. 8–9, Bollati Boringhieri, Torino 1978.
- Gioanola E., Leopardi e la malinconia, Jaca Book, Milano 2015.
- Goethe J. W., Poesia e verità, Einaudi, Torino 2018.
- Goethe J. W., Faust, BUR Rizzoli, Milano 2005.
- Jung C. G., Sogni, ricordi e riflessioni, BUR Rizzoli, Milano 1998.
- Kang H., pagine scelte dai romanzi.
- Leopardi G., Canti, BUR Rizzoli, Milano 1998.
- Pontiggia G., La materia del contendere, Garzanti, Milano 2025.
- Praver S. S., «A Change of Direction? Sigmund Freud between Goethe and Darwin», Publications of the English Goethe Society, 76(2), 2007, pp. 103–117.
- Rossi T., Il brusío, Einaudi, Torino 2025.
- Roth P., Portnoy, Adelphi, Milano 2025.
- Schneider M., «Freud, lecteur et interprète de Goethe», Revue germanique internationale, 12, 1999, pp. 243–256.

Nota. Sostiene la lettura filologica e clinica dei testi — malinconia, lutto, memoria d'infanzia — in raccordo con i percorsi su casi letterari e patobiografici del primo biennio.

9. Psicoanalisi e letteratura

- Albini U., Nel nome di Dioniso, Garzanti, Milano 2002.
- Citati P., Kafka, Adelphi, Milano 2007.
- Duras M., L'amante, Feltrinelli, Milano 2005.
- Kafka F., La metamorfosi, Einaudi, Torino 2025; e nella trad. di Mauro Nervi, in Tutti i romanzi, tutti i racconti e i testi pubblicati in vita, Classici della Letteratura europea, Milano–Firenze 2023.
- Shakespeare W., Otello, BUR Rizzoli, Milano 2024.

- Sofocle, Edipo Re; Edipo a Colono; Antigone, BUR Rizzoli, Milano 2017.
- Manferlotti S., Shakespeare, Salerno Editrice, Roma 2011.

Nota. Mito, tragedia e romanzo come materiale clinico-formativo: complesso edipico, gelosia, metamorfosi, desiderio — in dialogo con la sezione 7 e con l'elaborato su caso letterario.

10. Criminalistica e personalità

- Battaglini I., MINDHUNTER. Il viaggio dentro la mente che mente di J. Douglas (2017), in «Frontiera di Pagine», 28 novembre 2017.
- Douglas J., Olshaker M., Mindhunter. La storia vera del primo cacciatore di serial killer americano, TEA, Milano 2021.
- Vronsky P., American Serial Killers. Gli anni dell'epidemia 1950–2000, Nua Edizioni, Montirone (BS) 2023.

Nota. Sostiene la lettura criminologica e patobiografica della personalità e del funzionamento antisociale, su materiali da fonti pubbliche, in raccordo con la psicodiagnostica e con i casi del primo biennio.

11. Riferimenti classici opzionali e storici

- Anna Freud — L'Io e i meccanismi di difesa.
- Jean Laplanche e Jean-Bertrand Pontalis — Vocabolario della psicoanalisi.
- Cesare Musatti — psicoanalisi, cultura, letteratura.
- Melanie Klein — posizioni, fantasie inconsce, mondo interno.
- Donald W. Winnicott — holding, falso Sé, oggetto transizionale, ambiente facilitante.
- Eugen Bleuler — concetto di psicoide (1925).

Nota. Riferimenti utilizzabili quando pertinenti ai singoli insegnamenti, agli elaborati o alle tesi; non costituiscono il nucleo distintivo principale della bibliografia 2026.

Il presente documento è pubblicato nell'area Trasparenza del sito (www.scuoladipsicoterapiaerichfromm.it/la-scuola/trasparenza) ed è disponibile in forma stampata presso la sede di Prato della Scuola.

PIUE® e Deep Living Learning® sono denominazioni riferite ad aree di ricerca teorico-clinica e didattica sviluppate da Irene Battaglini in seno alla International Foundation Erich Fromm di Firenze; non costituiscono la denominazione né l'indirizzo ministeriale della Scuola di Psicoterapia Erich Fromm (SPEF).